



25 luglio

san Giacomo maggiore apostolo

Martire a Gerusalemme nel 42 d.C., detto il Maggiore (per distinguerlo dall'omonimo apostolo detto il Minore), Giacomo figlio di Zebedeo e Maria Sàlome e fratello dall'apostolo Giovanni Evangelista, nacque a Betsàida. Fu presente ai principali miracoli del Signore (Mc 5,37), alla Trasfigurazione di Gesù sul Tabor (Mt 17,1.) e al Getsemani alla vigilia della Passione. Pronto e impetuoso di carattere, come il fratello, con lui viene soprannominato da Gesù «Boànerghes» (figli del tuono) (Mc 3,17; Lc 9,52-56). Primo tra gli apostoli, fu martirizzato con la decapitazione in Gerusalemme verso l'anno 43/44 per ordine di Erode Agrippa. Il sepolcro contenente le sue spoglie, traslate da Gerusalemme dopo il martirio, sarebbe stato scoperto al tempo di Carlomagno, nel 814. La tomba divenne meta di grandi pellegrinaggi medioevali, tanto che il luogo prese il nome di Santiago (da Sancti Jacobi, in spagnolo Sant-Yago) e nel 1075 fu iniziata la costruzione della grandiosa basilica a lui dedicata.

LITURGIA delle LODI

INTRODUZIONE

O Dio, vieni a salvarmi.

Signore, vieni presto in mio aiuto.

Gloria al Padre e al Figlio e allo Spirito Santo.

Come era nel principio, e ora e sempre nei secoli dei secoli. Amen. Alleluia.

INNO

O apostoli di Cristo,
colonna e fondamento
della città di Dio!

**Dall'umile villaggio
di Galilea salite
alla gloria immortale.**

Vi accoglie nella santa
Gerusalemme nuova
la luce dell'Agnello.

**La Chiesa che adunaste
col sangue e la parola
vi saluta festante;**

ed implora: fruttifichi
il germe da voi sparso
per i granai del cielo.

**Sia gloria e lode a Cristo,
al Padre ed allo Spirito,
nei secoli dei secoli. Amen.**

1^a ant. Passando, Gesù vide
Giacomo e Giovanni suo fratello:
e li chiamò con sé.

SALMO 62,2-9 L'anima assetata del Signore

*La Chiesa ha sete del suo Salvatore, bramando di dissetarsi
alla fonte dell'acqua viva che zampilla per la vita eterna (cfr.
Cassiodoro).*

O Dio, tu sei il mio Dio, all'aurora ti cerco, *
di te ha sete l'anima mia,
a te anela la mia carne, *
come terra deserta, arida, senz'acqua.

**Così nel santuario ti ho cercato, *
per contemplare la tua potenza e la tua gloria.
Poiché la tua grazia vale più della vita, *
le mie labbra diranno la tua lode.**

Così ti benedirò finché io viva, *
nel tuo nome alzerò le mie mani.
Mi sazierò come a lauto convito, *
e con voci di gioia ti loderà la mia bocca.

**Nel mio giaciglio di te mi ricordo, *
penso a te nelle veglie notturne,
tu sei stato il mio aiuto; *
esulto di gioia all'ombra delle tue ali.**

A te si stringe *
l'anima mia.
La forza della tua destra *
mi sostiene.

**Gloria al Padre e al Figlio *
e allo Spirito Santo.**

Come era nel principio e ora e sempre, *
nei secoli dei secoli. Amen.

1^a ant. **Passando, Gesù vide
Giacomo e Giovanni suo fratello:
e li chiamò con sé.**

2^a ant. Subito, lasciato il padre e la barca,
Giovanni e Giacomo seguirono Gesù.

CANTICO Dn 3, 57-88.56

Ogni creatura lodi il Signore

Lodate il nostro Dio, voi tutti, suoi servi (Ap 19, 5).

Benedite, opere tutte del Signore, il Signore, *
lodatelo ed esaltatelo nei secoli.

Benedite, angeli del Signore, il Signore, *
benedite, cieli, il Signore.

**Benedite, acque tutte, che siete sopra i cieli,
il Signore, ***
benedite, potenze tutte del Signore, il Signore.

Benedite, sole e luna, il Signore, *
benedite, stelle del cielo, il Signore.

Benedite, piogge e rugiade, il Signore. *
benedite, o venti tutti, il Signore.

Benedite, fuoco e calore, il Signore, *
benedite, freddo e caldo, il Signore.

Benedite, rugiada e brina, il Signore, *
benedite, gelo e freddo, il Signore.

Benedite, ghiacci e nevi, il Signore, *
benedite, notti e giorni, il Signore.

Benedite, luce e tenebre, il Signore, *
benedite, folgori e nubi, il Signore.

Benedica la terra il Signore, *
lo lodi e lo esalti nei secoli.

Benedite, monti e colline, il Signore, *
**benedite, creature tutte che germinate sulla terra,
il Signore.**

Benedite, sorgenti, il Signore, *
benedite, mari e fiumi, il Signore.

Benedite, mostri marini
e quanto si muove nell'acqua, il Signore, *
benedite, uccelli tutti dell'aria, il Signore.

Benedite, animali tutti, selvaggi e domestici, il Signore, *
benedite, figli dell'uomo, il Signore.

Benedica Israele il Signore, *
lo lodi e lo esalti nei secoli.

Benedite, sacerdoti del Signore, il Signore, *
benedite, o servi del Signore, il Signore.

Benedite, spiriti e anime dei giusti, il Signore, *
benedite, pii e umili di cuore, il Signore.

Benedite, Anania, Azaria e Misaele, il Signore, *
lodatelo ed esaltatelo nei secoli.

Benediciamo il Padre e il Figlio con lo Spirito Santo, *
lodiamolo ed esaltiamolo nei secoli.

Benedetto sei tu, Signore, nel firmamento del cielo, *
degnò di lode e di gloria nei secoli.

Al termine non si recita il "Gloria".

2ª ant. **Subito, lasciato il padre e la barca,
Giovanni e Giacomo seguirono Gesù.**

3ª ant. Il calice che io bevo, anche voi lo berrete;
e il battesimo che io ricevo,
anche voi lo riceverete.

SALMO 149 Festa degli amici di Dio

*I figli della Chiesa, i figli del nuovo popolo esultino nel loro re,
Cristo (Esichio).*

Cantate al Signore un canto nuovo; *
la sua lode nell'assemblea dei fedeli.

Gioisca Israele nel suo Creatore, *
esultino nel loro Re i figli di Sion.

Lodino il suo nome con danze, *
con timpani e cetre gli cantino inni.

Il Signore ama il suo popolo, *
incorona gli umili di vittoria.

Esultino i fedeli nella gloria, *
sorgano lieti dai loro giacigli.

Le lodi di Dio sulla loro bocca *
e la spada a due tagli nelle loro mani,

per compiere la vendetta tra i popoli *
e punire le genti;

per stringere in catene i loro capi, *
i loro nobili in ceppi di ferro;

per eseguire su di essi *
il giudizio già scritto:

questa è la gloria *
per tutti i suoi fedeli.

Gloria al Padre e al Figlio *
e allo Spirito Santo.

Come era nel principio e ora e sempre, *
nei secoli dei secoli. Amen.

3ª ant. **Il calice che io bevo, anche voi lo berrete;
e il battesimo che io ricevo,
anche voi lo riceverete.**

LETTURA BREVE (Ef 2,1-22)

Voi non siete più stranieri né ospiti, ma siete concittadini dei santi e familiari di Dio, edificati sopra il fondamento degli apostoli e dei profeti, e avendo come pietra angolare lo stesso Cristo Gesù. In lui ogni costruzione cresce ben ordinata per essere tempio santo nel Signore, in lui anche voi insieme con gli altri venite edificati per diventare dimora di Dio per mezzo dello Spirito.

RESPONSORIO BREVE

Li hai posti come capi * in mezzo al tuo popolo.
Li hai posti come capi in mezzo al tuo popolo.
Faranno ricordare il tuo nome, Signore,
in mezzo al tuo popolo.
Gloria al Padre e al Figlio e allo Spirito Santo.
Li hai posti come capi in mezzo al tuo popolo.

Ant. al Ben. Gesù condusse su un'alta montagna Pietro, Giacomo e Giovanni, e si trasformò davanti a loro.

CANTICO di ZACCARIA **(Lc 1, 46-55)**

Benedetto il Signore Dio d'Israele, *
perché ha visitato e redento il suo popolo,
e ha suscitato per noi una salvezza potente *
nella casa di Davide, suo servo,

come aveva promesso *
per bocca dei suoi santi profeti d'un tempo:

salvezza dai nostri nemici, *
e dalle mani di quanti ci odiano.

Così egli ha concesso misericordia ai nostri padri *
e si è ricordato della sua santa alleanza,

del giuramento fatto ad Abramo, nostro padre,
di concederci, liberati dalle mani dei nemici,

di servirlo senza timore, in santità e giustizia *
al suo cospetto, per tutti i nostri giorni.

E tu, bambino, sarai chiamato profeta dell'Altissimo *
perché andrai innanzi al Signore
a preparargli le strade,

per dare al suo popolo la conoscenza della salvezza *
nella remissione dei suoi peccati,

grazie alla bontà misericordiosa del nostro Dio, *
per cui verrà a visitarci dall'alto un sole che sorge

per rischiarare quelli che stanno nelle tenebre *
e nell'ombra della morte

e dirigere i nostri passi *
sulla via della pace.

Gloria al Padre e al Figlio *
e allo Spirito Santo.

Come era nel principio, e ora e sempre *
nei secoli dei secoli. Amen.

Ant. al Ben. **Gesù condusse su un'alta montagna**
Pietro, Giacomo e Giovanni,
e si trasferì davanti a loro.

INVOCAZIONI

Dio nostro Padre, per mezzo degli apostoli, ci ha fatto
eredi del regno dei cieli. Riconosciamo tutti i suoi
benefici acclamando:

Ti loda, Signore, il coro degli Apostoli.

Gloria a te, Signore, per la mensa del Corpo e del
Sangue di Cristo, trasmessa a noi dagli apostoli,
- è il banchetto imbandito dal tuo Figlio, che ci nutre
e ci dà vita.

Gloria a te, Signore, per la mensa della tua parola
preparata a noi dagli apostoli,

- è il Vangelo del tuo Figlio che ci illumina e ci
conforta.

Gloria a te, Signore, per la tua Chiesa santa, costruita
sul fondamento degli apostoli,

- è il suo tempio santo, che ci unisce in un solo
corpo e in un solo Spirito.

Gloria a te, Signore, per la grazia del battesimo e della
penitenza affidata al ministero degli apostoli,

- è il lavacro istituito dal tuo Figlio, che ci purifica
da tutte le nostre colpe.

Padre nostro...

ORAZIONE

O Dio onnipotente ed eterno, tu hai voluto che san Giacomo,
primo fra gli apostoli, sacrificasse la sua vita per il Vangelo:
per la sua gloriosa testimonianza conferma la tua Chiesa e
sostenila sempre con la tua protezione. Per il nostro Signore
Gesù Cristo, tuo Figlio che è Dio, e vive e regna con te,
nell'unità dello Spirito Santo per tutti i secoli dei secoli.

Amen.

BENEDIZIONE e CONGEDO

Il Signore ci benedica, ci preservi da ogni male e ci
conduca alla vita eterna.

Amen.

SANTA MESSA

ANTIFONA d'INGRESSO (cf. Mt 4,18.21)

Mentre camminava lungo il mare di Galilea, Gesù vide
Giacomo di Zebedeo e Giovanni suo fratello che
riassettavano le reti, e li chiamò.

Si dice il Gloria.

ORAZIONE o colletta

Come alle Lodi.

PRIMA LETTURA (2Cor 4,7-15)

Portiamo nel nostro corpo la morte di Gesù.

DALLA SECONDA LETTERA DI SAN PAOLO **APOSTOLO AI CORINZI**

Fratelli, noi abbiamo un tesoro in vasi di creta, affinché
appaia che questa straordinaria potenza appartiene a
Dio, e non viene da noi. In tutto, infatti, siamo tribolati,
ma non schiacciati; siamo sconvolti, ma non disperati;
perseguitati, ma non abbandonati; colpiti, ma non
uccisi, portando sempre e dovunque nel nostro corpo la
morte di Gesù, perché anche la vita di Gesù si manifesti
nel nostro corpo. Sempre infatti, noi che siamo vivi,
veniamo consegnati alla morte a causa di Gesù, perché
anche la vita di Gesù si manifesti nella nostra carne

mortale. Cosicché in noi agisce la morte, in voi la vita. Animati tuttavia da quello stesso spirito di fede di cui sta scritto: «Ho creduto, perciò ho parlato», anche noi crediamo e perciò parliamo, convinti che colui che ha risuscitato il Signore Gesù, risusciterà anche noi con Gesù e ci porrà accanto a lui insieme con voi. Tutto infatti è per voi, perché la grazia, accresciuta a opera di molti, faccia abbondare l'inno di ringraziamento, per la gloria di Dio. Parola di Dio.

Rendiamo grazie a Dio.

SALMO RESPONSORIALE (dal sal 125)

Chi semina nelle lacrime mieterà nella gioia.

Chi semina nelle lacrime mieterà nella gioia.

Quando il Signore ristabilì la sorte di Sion,
ci sembrava di sognare.

Allora la nostra bocca si riempì di sorriso,
la nostra lingua di gioia.

Chi semina nelle lacrime mieterà nella gioia.

Allora si diceva tra le genti:

«Il Signore ha fatto grandi cose per loro».

Grandi cose ha fatto il Signore per noi:
eravamo pieni di gioia.

Chi semina nelle lacrime mieterà nella gioia.

Ristabilisci, Signore, la nostra sorte,
come i torrenti del Negheb.

Chi semina nelle lacrime
mieterà nella gioia.

Chi semina nelle lacrime mieterà nella gioia.

Nell'andare, se ne va piangendo,
portando la semente da gettare,
ma nel tornare, viene con gioia,
portando i suoi covoni.

Chi semina nelle lacrime mieterà nella gioia.

CANTO al VANGELO (Gv 15,16)

Alleluia. Alleluia.

Io ho scelto voi, dice il Signore,
perché andiate e portiate frutto
e il vostro frutto rimanga.

Alleluia.

VANGELO (Mt 20,20-28)

Ne scelse dodici ai quali diede il nome di apostoli.

DAL VANGELO SECONDO MATTEO

In quel tempo, si avvicinò a Gesù la madre dei figli di Zebedeo con i suoi figli e si prostrò per chiedergli qualcosa. Egli le disse: «Che cosa vuoi?». Gli rispose: «Di' che questi miei due figli siedano uno alla tua destra e uno alla tua sinistra nel tuo regno». Rispose Gesù: «Voi non sapete quello che chiedete. Potete bere il calice che io sto per bere?». Gli dicono: «Lo possiamo». Ed egli disse loro: «Il mio calice, lo berrete; però sedere

alla mia destra e alla mia sinistra non sta a me concederlo: è per coloro per i quali il Padre mio lo ha preparato». Gli altri dieci, avendo sentito, si sdegnarono con i due fratelli. Ma Gesù li chiamò a sé e disse: «Voi sapete che i governanti delle nazioni dominano su di esse e i capi le opprimono. Tra voi non sarà così; ma chi vuole diventare grande tra voi, sarà vostro servitore e chi vuole essere il primo tra voi, sarà vostro schiavo. Come il Figlio dell'uomo, che non è venuto per farsi servire, ma per servire e dare la propria vita in riscatto per molti». Parola del Signore.

Lode a te, o Cristo.

ORAZIONE sulle OFFERTE

Purificaci, o Padre, nel battesimo di sangue del Cristo nostro Salvatore, perché offriamo un sacrificio a te gradito nel ricordo di san Giacomo, che primo fra gli Apostoli partecipò al calice della passione del tuo Figlio. Per Cristo nostro Signore. **Amen.**

PREFAZIO degli APOSTOLI II

La Chiesa fondata sugli Apostoli e sulla loro testimonianza.

Il Signore sia con voi.

E con il tuo spirito.

In alto i nostri cuori.

Sono rivolti al Signore.

Rendiamo grazie al Signore, nostro Dio.

È cosa buona e giusta.

È veramente cosa buona e giusta, nostro dovere e fonte di salvezza, rendere grazie sempre e in ogni luogo a te, Signore, Padre Santo, Dio onnipotente ed eterno, per Cristo nostro Signore. Tu hai stabilito la tua Chiesa sul fondamento degli Apostoli, perché sia, attraverso i secoli, segno visibile della tua santità, e in nome tuo trasmetta agli uomini le verità che sono via al cielo. Per questo mistero di salvezza, uniti a tutti gli angeli, proclamiamo nel canto la tua gloria: **Santo, Santo, Santo...**

ANTIFONA alla COMUNIONE (Mt 20,22-23)

Hanno bevuto il calice del Signore, e sono diventati gli amici di Dio.

ORAZIONE dopo la COMUNIONE

Proteggi la tua famiglia, Signore, per l'intercessione dell'apostolo san Giacomo, nella cui festa abbiamo ricevuto con gioia i tuoi santi misteri. Per Cristo nostro Signore. **Amen.**

Stampato in proprio dalla Parrocchia di San Giovanni Bosco in Borghetto di San Martino di Lupari (PD) e Parrocchia di Sant'Eufemia vergine e martire in Abbazia Pisani di Villa del Conte (PD), Diocesi di Treviso – ottobre 2015. I testi corrispondono a quelli approvati dalla competente autorità.